



Comune di Ronzone

MALGA MALOSCO 1550 m



...camminare con la natura

FONDO 990 m

MALOSCO 1096 m

REGOLE 1330 m

Laghetto Arsen 1390 m

PASSO DELLA MENDOLA 1363 m

RUFFRE 1230 m

SARNONICO 970 m

CAVARENO 970 m

RONZONE 1100 m

Passeggiata
Pradastagn

Passeggiata
Kaiser Promenade

Passeggiata
Arsen

Passeggiata Sissipromenade

Passeggiata Kaiser Promenade

Passeggiata Pradastagn

Passeggiata Arsen

Percorso vita

Piante monumentali

Passeggiata
Sissipromenade

Percorso vita

Chiesa

Pro Loco

Musei

Municipio

Hotel al Larice

Hotel Stella delle Alpi

Piscina comunale

Hotel Waldheim

Loc. Campi Golf





SISSIPROMENADE

Caratteristiche
Lunghezza 4,2 km
Quota partenza 1160 m s.l.m.
Quota minima 1160 m s.l.m.
Quota massima 1165 m s.l.m.
Tempo di percorrenza 2 h

Descrizione percorso

Si articola fra tratti di sentiero facile e strade interpoderali e forestali. La passeggiata è stata pensata come passeggiata semplice e adatta a tutti. La partenza è dal punto informativo situato presso il campo sportivo di Ronzone; i primi 300 m sono accessibili anche a persone con carrozzelle ed è usufruibile come passeggiata didattica. Il primo tratto finisce presso un piccolo piazzetto con un Gazebo, alcuni giochi per bambini e alcune panchine. Continuando la passeggiata è importante seguire i cartelli bianchi con indicazioni color magenta e la scritta Sissipromenade, situati lungo il percorso e collocati su pali in legno. Il percorso si snoda fra prati e bosco a valle dell'abitato di Ronzone verso Cavareno per poi tornare a Ronzone nel bosco.

Lungo il percorso ci sono alcune bacheche indicanti alcuni punti interessanti: piante monumentali, la vecchia e nuova presa dell'acqua e la descrizione dei pozzi, una vecchia calcarca (luogo dove veniva fatta la calce), un'interessante disegna di uno scorcio di panorama dei prati dell'alta valle con alcune notizie sull'ambiente agricolo.

Il bello di questo percorso facile al sole e adatto ad ogni stagione è che permette di apprezzare la differenza di stati d'animo e di pensieri che il bosco da una parte e il camminare nei prati dall'altra provocano in chi ama le passeggiate in piena calma. Come la Principessa Sissi.

Oltre alla possibilità di vedere qualche capriolo, o lepre, o volpe (per i più attenti anche molti rapaci e uccellini), si passa da un ambiente poco influenzato dall'uomo, il bosco, ad un ambiente dove la presenza dell'uomo non ha cambiato l'aspetto, pur lasciando pieno di fascino e di bellezza. Di mattina si possono vedere le albe con il gruppo di Brenta illuminato di rosa, di sera dei magici tramonti. Il resto nell'ambiente all'osservazione e all'immaginazione.

Notizie storiche

Elisabetta Amalia Eugenia di Wittelsbach (Monaco di Baviera, 24 dicembre 1837 – Ginevra, 10 settembre 1898), conosciuta come "Sissi" nata duchessa in Baviera, fu imperatrice d'Austria, regina apostolica d'Ungheria e regina di Boemia e di Croazia come consorte di Francesco Giuseppe d'Austria. Figlia del duca Massimiliano Giuseppe in Baviera e di Ludovica di Baviera, sposò nel 1854 l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, suo cugino primo. Entrata in contrasto con il rigido ambiente della corte viennese e con la successore, l'arciduchessa Sofia, Elisabetta finì per imbarcarsi l'alta aristocrazia e, allontanata dal consorte, si ritirò per lo più a vita privata, abdicando ai suoi oneri di sovrana. Elisabetta si riaccostò al marito dopo la sconfinata di Sadowa e contribuì alla riconciliazione con gli ungheresi nel 1867.

Dopo la morte del figlio Rodolfo, si ritirò sempre di più nell'ombra e trascorse i suoi ultimi anni in un perpetuo viaggio sul Mediterraneo. Nel 1898, a Ginevra, fu pugnalata mortalmente, mentre stava per imbarcarsi su un battello, dall'anarchico italiano Luigi Lucheni.

Im Jahr 1854 heiratete Sissi, Tochter von Herzog Maximilian Joseph von Bayern und von Ludovika von Bayern, ihren Cousin Kaiser Franz Joseph von Österreich.

Nachdem sie mit dem strengen Hofzeremoniell in Wien in Konflikt geraten war und nach dem Zerwürfnis mit ihrer Schwiegermutter, der Erzherzogin Sophie, verließte sich Elisabetta zusehends mit dem Hochadel, entfremdet sich



KAISERPROMENADE

Caratteristiche
Lunghezza 4,2 km
Quota partenza 1160 m s.l.m.
Niedrigster Punkt 1025 m u.d.M.
Höchster Punkt 1165 m u.d.M.
Gesamtgehzeit 2 Stunden

Wegbeschreibung

Die Wanderoute gliedert sich in Abschnitte von leichten Steigen sowie Güter- und Forstwegen. Es ist einen leichter, für alle Altersgruppen geeigneter Spaziergang. Ausgangspunkt ist die Informationsstelle beim Sportplatz von Ronzone. Die ersten 300 Meter sind auch für Personen mit Rollstuhl oder Kinderwagen zugänglich und als Erlebnispfad angelegt. Der erste Abschnitt endet bei einem für Naturbeobachtungen hervorragend geeigneten kleinen Pavillon.

Bei Fortsetzung des Weges ist darauf zu achten, den weißen Schildern mit magentafarbener Aufschrift „Sissipromenade“ zu folgen. Die Route verläuft über Wiesen und durch den Wald talseitig der Ortschaft Ronzone in Richtung Cavareno per poi tornare a Ronzone nel bosco.

Lungo il percorso ci sono alcune bacheche indicanti alcuni

KAISERPROMENADE

Caratteristiche
Lunghezza 4,3 km
Quota partenza 1160 m s.l.m.
Quota minima 1095 m u.d.M.
Quota massima 1175 m s.l.m.
Tempo di percorrenza 2 h

Wegbeschreibung

Es handelt sich um einen für alle geeigneten Wanderweg mit dem Teile der Geschichte des Oberen Nonstales gezeigt werden sollen.

Der Weg ist mit weißen Hinweisschildern mit der orangen Aufschrift „Kaiserpromenade“ ausgeschärfert. Die ersten 300 Meter des Weges führen entlang der Tonalestraße und der Mendelpassstraße. Danach verläuft der Weg ca. 700 Meter leicht abwärts bis zum Hotel Waldkönigin (dieser Abschnitt bildet auch den letzten Teil des Rückweges).

Nach Bestaunen des Hotels Waldkönigin („Jagdschloss“ von Kaiser Franz Joseph) überquert man die Straße und tritt in den Wald ein. Zunächst geht man entlang der Trasse der alten Eisenbahn und dann über die Wiesen von Malasco. Hier kann man das wunderschöne Panorama des ganzen Nonstales und der Gebirgsketten der Madonnale vom Laubengang bis zum Monte Lugo al Monte Pin e poi sulle montagne della Val di Rabbi, Val di Sole fino alla Presanella (la montagna più alta del Trentino - la cui cima è interamente in Trentino). A sud si scorgono il gruppo di Brenta, la Paganella (la montagna più cara ai trentini) e il Monte Bondone. Nei punti di interesse sono collocate delle bacheche con alcune brevi spiegazioni.

Notizie storiche

Dopo circa 20 minuti di cammino si giunge all'Hotel Regina del Bosco. Questo edificio è stato fatto costruire dall'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe come residenza di caccia. Nel pressi vi è la vecchia ghiacciaia sotterranea dell'Hotel.

Proseguendo nel bosco si trovano i resti del tracciato della vecchia ferrovia ("Vaca Nonesa") che collegava Dermulo al Passo della Mendola. La tratta era lunga 27 km a scartamento ridotto e costò nel 1907 2 milioni di Corone. I lavori sono iniziati il 1 luglio del 1907 e terminati il 22 luglio del 1909. Quel giorno gli addetti ai lavori festeggiarono all'Hotel regina del Bosco. Nel 1933 fu smantellata e gran parte dei vagoni e delle rotaie furono portate e usate in Etiopia dopo la conquista delle colonie africane nel periodo fascista tra Addis Abeba e Nassaua.

L'alta valle di Non era servita anche dalla parte di Caldaro con una funicolare tutt'ora in funzione che collega Caldaro al Passo della Mendola e da lì, tramite la ferrovia, si poteva raggiungere Dermulo e collegarsi all'attuale Trento Malè decidendo se salire verso la valle di Sole o scendere a Trento. Erano i tempi in cui il Passo della Mendola era meta turistica degli Asburgo. I numerosi edifici oltre alla Villa Imperiale lo testimoniano. Al Passo era anche presente un campo da Golf con numerose altre attività legate al turismo di montagna. Sull'onda di quell'epoca l'alta Valle continua a proporre ospitalità in un ambiente meraviglioso. I manufatti sono visibili e segnalati lungo il percorso.

Le Arbeiten wurden am 1. Juli 1907 begonnen und am 22. Juli 1909 abgeschlossen. Gefeiert wurde der Abschluss der Arbeiten im Hotel Waldkönigin. Bereits im Jahr 1933 wurde die Bahn wieder abgebaut. Die meisten Waggons und die Schienen wurden in die während der faschistischen Herrschaft eroberten afrikanischen Kolonien gebracht und in Äthiopien auf der Strecke zwischen Addis Abeba und Massaua eingesetzt.

Das Obere Nonstal war auch mit einer Standseilbahn von St. Anton/Kaltern aus zu erreichen. Die Bahn ist noch heute in Betrieb. Errichtet wurde die Mendelbahn im Jahr 1903. In nur 12 Minuten bewältigte sie einen Höhenunterschied von 850 m, bei einer Steigung von 64% und einer Gesamtlänge von 2,4 km.

Zu jener Zeit war der Mendelpass ein gern besuchtes touristisches Ziel der Habsburger. Neben der Villa Imperiale legen zahlreiche weitere Gebäude davon Zeugnis ab. Am Pass gab es sogar einen Golfplatz und eine Reihe weiterer touristischer Einrichtungen. Auf der Welle jener Zeit wartet das Obere Nonstal nach wie vor mit authentischer Gastfreundschaft in einem wundervollen Ambiente auf.



PRADASTAGN

Caratteristiche
Lunghezza 6,1 km
Quota partenza 1160 m s.l.m.
Quota minima 1130 m s.l.m.
Quota massima 1245 m s.l.m.
Tempo di percorrenza 2 h 30'

Wegbeschreibung

Si articola fra tratti di sentiero facile, marciapiede e strade interpoderali e forestali. La passeggiata è stata pensata come passeggiata semplice e adatta a tutti. La partenza è dal punto informativo situato presso il campo sportivo di Ronzone; i primi 300 m sono accessibili anche a persone con carrozzelle ed è usufruibile come passeggiata didattica. Il primo tratto finisce presso un piccolo piazzetto con un Gazebo, alcuni giochi per bambini e alcune panchine. Continuando la passeggiata è importante

seguire i cartelli bianchi con indicazioni color magenta e la scritta Sissipromenade, situati lungo il percorso e collocati su pali in legno. Il percorso si snoda fra prati e bosco a valle dell'abitato di Ronzone verso Cavareno per poi tornare a Ronzone nel bosco.

Bei Fortsetzung des Weges ist darauf zu achten, den weißen Schildern mit magentafarbener Aufschrift „Sissipromenade“ zu folgen. Die Route verläuft über Wiesen und durch den Wald talseitig der Ortschaft Ronzone in Richtung Cavareno per poi tornare a Ronzone nel bosco.

Lungo il percorso ci sono alcune bacheche indicanti alcuni

punti interessanti: piante monumentali, la vecchia e nuova presa dell'acqua e la descrizione dei pozzi, una vecchia calcarca (luogo dove veniva fatta la calce), un'interessante

disegna di uno scorcio di panorama dei prati dell'alta valle con alcune notizie sull'ambiente agricolo.

Il bello di questo percorso facile al sole e adatto ad ogni stagione è che permette di apprezzare la differenza di stati d'animo e di pensieri che il bosco da una parte e il camminare nei prati dall'altra provocano in chi ama le passeggiate in piena calma. Come la Principessa Sissi.

Oltre alla possibilità di vedere qualche capriolo, o lepre, o volpe (per i più attenti anche molti rapaci e uccellini), si passa da un ambiente poco influenzato dall'uomo, il bosco, ad un ambiente dove la presenza dell'uomo non ha cambiato l'aspetto, pur lasciando pieno di fascino e di bellezza. Di mattina si possono vedere le albe con il gruppo di Brenta illuminato di rosa, di sera dei magici tramonti. Il resto nell'ambiente all'osservazione e all'immaginazione.

Notizie storiche

Elisabetta Amalia Eugenia di Wittelsbach (Monaco di Baviera, 24 dicembre 1837 – Ginevra, 10 settembre 1898), conosciuta come "Sissi" nata duchessa in Baviera, fu imperatrice d'Austria, regina apostolica d'Ungheria e regina di Boemia e di Croazia come consorte di Francesco Giuseppe d'Austria. Figlia del duca Massimiliano Giuseppe in Baviera e di Ludovica di Baviera, sposò nel 1854 l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, suo cugino primo. Entrata in contrasto con il rigido ambiente della corte viennese e con la successore, l'arciduchessa Sofia, Elisabetta finì per imbarcarsi l'alta aristocrazia e, allontanata dal consorte, si ritirò per lo più a vita privata, abdicando ai suoi oneri di sovrana. Elisabetta si riaccostò al marito dopo la sconfinata di Sadowa e contribuì alla riconciliazione con gli ungheresi nel 1867.

Dopo la morte del figlio Rodolfo, si ritirò sempre di più nell'ombra e trascorse i suoi ultimi anni in un perpetuo viaggio sul Mediterraneo. Nel 1898, a Ginevra, fu pugnalata mortalmente, mentre stava per imbarcarsi su un battello, dall'anarchico italiano Luigi Lucheni.

Im Jahr 1854 heiratete Sissi, Tochter von Herzog Maximilian Joseph von Bayern und von Ludovika von Bayern, ihren Cousin Kaiser Franz Joseph von Österreich.

Nachdem sie mit dem strengen Hofzeremoniell in Wien in Konflikt geraten war und nach dem Zerwürfnis mit ihrer Schwiegermutter, der Erzherzogin Sophie, verließte sich Elisabetta zusehends mit dem Hochadel, entfremdet sich



PASSEGGIATA ARSEN

Caratteristiche
Lunghezza 7,6 km
Quota partenza 1160 m s.l.m.
Quota minima 1160 m s.l.m.
Quota massima 1421 m s.l.m.
Tempo di percorrenza 2 h 45'

WANDERWEG ARSEN

Merkmale
Länge 7,6 km
Ausgangshöhe 1160 m ü.d.M.
Niedrigster Punkt 1160 m ü.d.M.
Höchster Punkt 1421 m ü.d.M.
Gesamtgehzeit 2:45 Stunden

Wegbeschreibung
Die leichte Route verläuft mit geringen Höhenunterschieden auf Wander- und Forstwegen. Sie ist auch für Schneschuhwanderungen im Winter bestens geeignet, jedenfalls für alle, die ans Wandern im Gebirge gewohnt sind.

Der Wanderweg verläuft zur Gänze im Wald und quer die produktivsten Wälder im Besitz der Gemeinden Malasco, Ronzone und Sarnonicco. A metà percorso si tocca la Cima del Monte Arsen passando vicino all'omonimo laghetto in un ambiente forestale di rara bellezza. Lungo il percorso sono segnate alcune piante che dal 1996 il Comune di Sarnonicco considera "Monumenti vegetali" per dimensione, età e per le loro caratteristiche espressive. La scelta di queste piante, che si è deciso verranno risparmiati dai tagli, è avvenuta per volontà di Dario Leonardi. Nel corso della revisione del Piano di Assettamento dei beni Silvopastorali del Comune di Sarnonicco le abbiamo scelte, misurate, fotografate e segnalate perché venissero lasciate in ogni caso in piedi.

Cenni sulla geologia
Sowohl der Roen als auch der Penegal bestehen aus Kalkstein, der einem mächtigen Massiv aus Porphyrlaufgängen ist. Im Bereich Ruffrè-Mendel wurde eine enge Schlucht aufgewältigt.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen wie der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste.

Sowohl der Roen als auch der Penegal sind ausporphyrische Schichten der Erdkruste. Sowohl der Roen als auch der Penegal sono roccce formatesi per deposito di conchiglie successivamente macinate e compresse, mentre il porfido e il basalto sono rocce laviche.

A der höchsten Stelle des Hügels Arsen befindet sich eine Senke, die noch vor wenigen Jahrzehnten häufig mit Wasser gefüllt war. Nun mehr ist sie nur mehr nach längeren Regenperioden teilweise mit Wasser gefüllt. Der Weiher Arsen liegt an einer geologischen Verwerfung und vermutlich befindet sich darunter eine tiefe Spalte, die bis weit unter die Kalksteinschicht reicht.

Die Landschaft ist wunderschön. Der Weiher ist weitgehend von einem dichten Teppich aus Wasserpflanzen bedeckt und von einem Wald mit hochstämmigen Fichten und Tannen umringt. In der Nähe des Weihers befinden sich auch zwei der größten und als Naturdenkmäler ausgewiesenen Bäume („der König“ und „die Pfeide“). Entlang des Weges werden Messungen des Durchmessers der Bäume und ihrer Höhe durchgeführt.

Es werden die Grenzen sämtlicher Besitzer überprüft und es werden Messungen des Durchmessers der Bäume und ihrer Höhe durchgeführt. Dadurch erhält man genaue Daten über

